

## PIANO «EMERGO»: ILLUSTRATE AL SOTTOCOMITATO DISABILITÀ LE PROPOSTE PER IL MASTERPLAN 2024

---

Nella recente seduta (martedì 19 novembre) del Sottocomitato Disabilità sono state illustrate le proposte che Città metropolitana avanzerà a Regione Lombardia per il masterplan Emergo 2024, il piano metropolitano che supporta l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Per la DULD, in attesa del bando unico regionale previsto per aprile 2025, Città metropolitana ha pubblicato, proprio questa settimana, un bando a valere su Emergo 2023. L'avviso ha recepito in anteprima la novità introdotta da Regione (DGR 3383/2024): aumento al 40% della quota di doti destinate alle richieste dirette da parte degli enti accreditati. Dal 2025 dovranno essere adottate anche le altre modifiche prescritte dalla nuova normativa. Nel quadro di Emergo 2024, si prospetta una possibile riduzione del numero di DULD attivabili: da un budget di 4.749.238,22 euro (2023) si scenderà infatti a 4.519.166,67 euro, mentre la quota per i singoli servizi sarà aumentata.

Nel 2023 l'andamento di Dote Impresa Asse I era risultato in forte crescita: 989 persone prese in carico (+85 rispetto al 2022); 358 aziende richiedenti (+58), risorse finanziarie investite pari a 7.629.868,84 euro (+ 844.354 euro rispetto al 2022). Negativo, invece, il trend di Asse II e Asse III, con un solo progetto candidato contro i 15 dell'edizione precedente. Come si è ribadito in Sottocomitato, mentre per Asse I tra operatori e aziende si è costruita una forte sinergia che ha fatto da volano all'iniziativa, Assi II e Asse III risultano poco fruiti a causa di lunghi adempimenti burocratici che le imprese non si sentono di affrontare. Difficoltà che si prevede saranno discusse ai tavoli regionali dedicati alla revisione delle linee guida per Asse II e Asse III. Intanto per Dote Impresa Emergo 2024 la proposta di Città metropolitana è di investire 4.460.000 euro, un po' meno che per la passata annualità (4.856.000 euro).

Nel corso del 2024 è partita l'attuazione a valere su Emergo 2022 e Emergo 2023 di due azioni di sistema che sono il fronte sperimentale delle politiche attive per le persone con disabilità: «Nuove sinergie tra pubbliche amministrazioni e enti accreditati finalizzate a favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità» e «Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il sostegno alle realtà aziendali». Per avviare ulteriori progetti pilota Città metropolitana ha poco margine economico, per cui Emergo 2024 punterà a dare continuità a quelli che hanno avuto successo negli ultimi anni.

Per «Nuove sinergie tra pubbliche amministrazioni e enti accreditati finalizzate a favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità» è stato pubblicato lo scorso gennaio il primo avviso volto a rilevare i bisogni emergenti dal territorio. Risorse complessivamente disponibili con Emergo 2022: 400mila euro. Sei i progetti approvati: interessano diverse aree della Città metropolitana e ciascuno di essi vedrà finanziato il suo studio di fattibilità con 50mila euro. Per la seconda fase, di sostegno alla realizzazione degli stessi progetti, Emergo 2024 triplicherà la disponibilità di spesa, arrivando a 1,2 milioni di euro.

Di mezzo milione di euro tondi il budget 2023 per «Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il sostegno alle realtà aziendali»: bando pubblicato lo scorso maggio, 11 i progetti approvati. Il finanziamento nel quadro di Emergo 2024, per quella che sarà la terza edizione, è fissato in 400mila euro.

Nel novero delle «azioni di sistema» figurano altre due misure che hanno ormai superato la fase di sperimentazione.

Per «Accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità dello spettro autistico» il nuovo bando a valere su Emergo 2023 sarà pubblicato nel primo trimestre del 2025, con una disponibilità di 375mila euro. Quello pubblicato lo scorso 6 febbraio (MI296, Emergo 2022), con un budget di 300mila euro, ha visto approvati 5 progetti. Con Emergo 2024 si propone di aumentare sensibilmente la dotazione, fino a 525mila euro.

È invece uscito ad ottobre il nuovo bando per «Orientamento al lavoro. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): un sistema dotale per studenti e studentesse con disabilità». Sostanzioso il budget di 1.378.287,34 euro. Nel quadro di Emergo 2024 la proposta di dotazione finanziaria per la quarta edizione di questa azione di sistema è di un milione di euro.

Concludono la carrellata dei bandi pubblicati nell'arco del 2024 quelli per «Voucher Cittadinanza digitale» e «Servizio Interpretariato LIS». Quest'ultimo, in pubblicazione dal 31 luglio, vede risorse per un totale di 67.414,87 euro. Leggermente ridotta la disponibilità in Emergo 2024: 44.241,68 euro. Per «Voucher Cittadinanza digitale» l'avviso era stato pubblicato lo scorso 2 luglio, con risorse a valere su Emergo 2022 pari a 247.253,35 euro. Sono stati approvati 8 progetti, per un totale di 35 corsi. Anche con Emergo 2024, come già era stato con Emergo 2023, la misura risulta azzerata prendendo atto delle insufficienti adesioni ai corsi.

Capitolo a parte quello della «Valutazione del potenziale». Regione Lombardia intende indire un proprio bando unico e un tavolo tecnico di professionisti sta lavorando alla definizione di un nuovo modello di riferimento. Per questo Emergo 2024 non contemplerà alcuna quota di spesa a copertura della misura. Nelle more dell'attesa, continueranno a supplire i centri per l'impiego, nonostante gli operatori che si possono designare per questo compito siano pochi a fronte di un impegno notevole in termini di ore dedicate. Per ovviare alla carenza di organico dedicato nei CPI, Regione pensa di coinvolgere anche gli enti accreditati. Fondamentale, però, che questi ultimi siano adeguatamente formati per garantire servizi di pari qualità all'utenza. Imprescindibile anche la messa a punto di un sistema informativo a supporto di tutti gli operatori che sia uniforme ma anzitutto funzionante.

Aggiornamento sul progetto del «Recovery College», previsto dal Masterplan 2023 quale strumento innovativo per la cura della disabilità psichica basato su un approccio formativo nel quale il paziente è «studente del proprio benessere»: tramite procedura di affidamento diretto è stata individuata la società che redigerà lo studio di fattibilità del progetto. Da valutare anzitutto tutto il fabbisogno territoriale di servizi per la salute mentale e l'inclusione socio lavorativa. In questa fase si effettuerà anche una mappatura degli stakeholder pubblici e privati interessati a essere coinvolti nel progetto. Basilare un'analisi dei costi/benefici economici e di impatto sociale, come anche una ricognizione del quadro normativo nazionale e regionale vigente, per capire quanto il progetto possa essere conforme o meno. Da capire anche dove realizzare il recovery College, indentificando spazi e strutture disponibili sul territorio.

*BOLLETTINO DEL SETTORE - 13 Dicembre 2024*

Per segnalazioni e proposte di notizie e aggiornamenti:

[comunicazione.politichelavoro.welfare@cittametropolitana.milano.it](mailto:comunicazione.politichelavoro.welfare@cittametropolitana.milano.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA La presente newsletter è ad uso esclusivamente interno al Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità.